



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 118 | N. 40 | € 1,50

DOMENICA 1 NOVEMBRE 2020
P.I.: 20/10/2020



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 350/2003
(conv. in L. 20/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-A/CAL n. 0001/2001

giornale focale

DD0100047
Postaleline

DALLA PRIMA • Nella seduta consiliare di venerdì 23 ottobre in diretta streaming

Attuazione dei programmi: soddisfatta la maggioranza; critiche soprattutto sulle priorità dall'opposizione

Immediato l'intervento chiarificatore di Mighetti, che spiega come si sia tolto dall'area ex Merlo materiale comunale da arredo urbano accumulato nel tempo (basamento palo piazza Italia... panchine rotte, etc.), assicurando "Avim non può aver prodotto quel materiale... non abbiamo speso nessuna cifra per Avim, abbiamo tolto roba nostra, nessuna agevolazione per Avim".

A proposito degli atti vandalici al Centro Congressi interviene il sindaco ricordando che un po' dovunque c'è stata un'impennata di atti vandalici, di conseguenza il Comune ha potenziato la sorveglianza in accordo con le forze dell'ordine ed al centro congressi è già stata installata adeguata videosorveglianza.

De Lorenzi precisa che non voleva aumento di interventi coercitivi ("bene che non ci sia il Daspo ad Acqui") ma solo il controllo con telecamere.

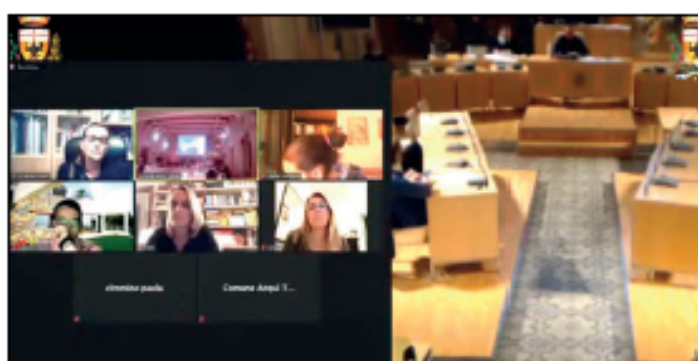
Si vota sul punto 1: 10 sì, 2 contro (De Lorenzi e Garbarino), astenuti 1 (Zunino).

Si vota sul punto 3: 10 sì, 3 astenuti.

Il punto numero 2 riguarda la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi 2020. Il Sindaco Lucchini esordisce così: "nonostante qualche fuori programma non si è fermata la nostra progettazione".

Poi affronta i vari punti dei programmi iniziando dall'agricoltura con la manutenzione rive e la prevenzione del dissesto idrogeologico, quindi l'impegno per le eccellenze del nostro territorio, con la notte rosà, con i wine days che hanno visto una grande sinergia. Per quanto riguarda lo sport si punta sul turismo lento sostenibile, viene citato il festival outdoor che ha dato buoni risultati, quindi si accenna ai progetti Alexia per il rilancio del turismo con Acqui che si candida ad essere città del vino. A questo proposito sta per nascere un portale cui sono state invitate tutte le aziende del territorio. Ma il turismo non può prescindere dallo sviluppo del progetto del parco fluviale e nemmeno da offerte in campo sportivo (viene citata una prossima rinnovata sede sportiva a Mombarone). Sempre per il turismo e la valorizzazione del territorio si cita il progetto per la casemetta Balnezza.

Lucchini mette poi l'accento sull'ottima edizione del Premio Acqui Storia ("Bene la pluralità di idee") rammaricandosi del fatto che l'assessore Terzolo, che ne ha curato con grande impegno l'edizione, purtroppo alla fine di ottobre lascerà l'assessorato per altro incarico. C'è ancora spazio per ricordare il piano di ripristino del decoro urbano in coordinamento con le scuole, un accenno all'impegno per il mantenimento



e il potenziamento dei trasporti, il sostegno alimentare post covid, il recupero crediti rallentato. Poi lascia la parola all'opposizione.

De Lorenzi inizia dicendo "delibera strana... quanto si è attuato dei vecchi programmi dopo quello che è successo è difficile da stabilire... dobbiamo però chiederci se la reazione dell'ente pubblico per quanto è successo è stata valida". Poi attacca: "Si molto è stato fatto... sono emersi altri bisogni... interventi per l'emergenza 90 mila euro stanziati il 27 luglio, nulla è stato fatto per gli aiuti alle famiglie... non sono stati aperti spazi pubblici come la pista ciclabile o spazi pubblici per il gioco... all'asilo nido comunali si sono applicate le stesse tariffe dell'anno scorso con orario ridotto". De Lorenzi mette poi in risalto la questione degli aiuti ai centri estivi: "al 25 giugno abbiamo la disponibilità di 42mila euro, al 15 ottobre aiuti stanziati di 8mila euro". Per quanto riguarda gli impianti sportivi De Lorenzi ritiene valido l'investimento di un milione di euro per Mombarone, ma critica i ritardi per gli altri impianti (Ottolenghi...) e annuncia voto non favorevole.

Mighetti contesta l'intervento di De Lorenzi sulla pista ciclabile asserendo che non è vero che si potesse respirare prima, "prima le strade da ripulire poi la pista, poi ricordo che le ditte sono andate in

lockdown... il bilancio è stato approvato a luglio... non accetto questo determinismo perché è totalmente staccato dal lavoro degli uffici...".

De Lorenzi laconico "era solo questione di priorità... per me si poteva fare...".

Lucchini non ci sta sul discorso della priorità e dice "lo rievoco gente ancora oggi che ha grosse difficoltà a tornare a casa... dalle parti di Montestregone etc., gente che vive nella paura... queste sono le priorità".

Interviene Garbarino che non è d'accordo sulla priorità "la priorità sono gli aiuti alle famiglie, non solo quelli alimentari, per esempio la retta all'asilo nido poteva essere rittoccata".

Interviene in video l'assessore Sasso su palestre e progetti del Comune in proposito. Alfòtolenghi è in via di definizione il progetto approvato dalla Sovrintendenza e si farà quindi una palestra esterna in tensorostruttura.

Poi parla anche dei progetti per gli spazi aperti, progetti molto complessi con percorsi ciclopedonali tra il centro città e la pista ciclabile.

Lucchini espone le difficoltà enormi per la gestione dell'asilo nido, tariffe difficili per i genitori ma molto di più per il Comune e parla di "un equilibrio molto precario di sostenibilità... per i costi che aumentano". Ma Miletta Garbarino si limita a commentare "è sempre

questione di priorità".

Si vota: 10 a favore e 3 contrari.

Viene quindi approvato all'unanimità il punto 4 riguardante il rinnovo della convenzione per la gestione del servizio di segreteria tra i comuni di Acqui Terme, Melazzo, Rivista Bormida e Terzo.

L'ultimo punto è l'approvazione della nuova planimetria per il mercato di piazza San Francesco - corso Italia - piazza Italia e corso Bagni (da piazza Italia a via Ghione), con modifica parziale del regolamento aree pubbliche.

Lucchini spiega tutto l'iter della complessa vicenda della collocazione del mercato, dapprima soppresso con l'avvenimento dell'emergenza sanitaria, poi spostato in via Maggiorino Ferraris quindi il ritorno in centro con tutte le cautele del caso, sia per la sicurezza anti-covid, sia per il passaggio dei mezzi di emergenza, sia per soddisfare esigenze dei commercianti e degli ambulanti.

Una fitta serie di incontri, osservazioni finali dei Vigili del Fuoco, ed ecco la nuova planimetria che vedrà banchi in piazza San Francesco, in corso Italia, in piazza Italia e in corso Bagni (la parte davanti alla palazzina del Liceo) fino a via Ghione. Il punto ottiene un voto unanime a favore.

Lo stop della diretta è alle 20,10.

M.P.